

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

Oggetto: **DGR 1565/2022 – Impegno e liquidazione delle risorse destinate agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per interventi a favore delle famiglie relative al Fondo Famiglia annualità 2022 – Importo impegno € 935.000,00 importo liquidazione € 467.500,00.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 18 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2021, n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);

VISTA la L.R. 31 dicembre 2021, n. 39 "Bilancio di previsione 2022/2024";

VISTA la DGR n. 1682 del 30.12.2021: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1683 del 30.12.2021: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTO il DDS n. 4/PSL del 28/01/2022 "L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE";

L.R. n. 20 del 04/10/2022 di Approvazione dell'Assestamento del Bilancio 2022/2024;

DECRETA



4. Di stabilire che l'onere derivate dal presente atto ammonta a complessivi € 935.000,00 mediante liquidazione sui seguenti capitoli previa registrazione di impegni di spesa da assumersi come segue:

Capitolo	Importi da impegnare 2022	Importi da liquidare 2022
2120510058	481.683,93	170.841,96
2120510060	254.855,91	127.427,96
2120510061	58.460,16	29.230,08
2120510048	140.000,00	140.000,00
Totale	935.000,00	467.500,00

correlati al capitolo di entrata 1201010073, accertamento n. 4208/2022.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si attesta che l'obbligazione giuridica perfezionata di cui al presente atto risulta esigibile nell'annualità 2022.

4. Di dare atto che le CTE dell'operazione contabile di cui al presente atto sono le seguenti:

Cap 2120510058 - CTE 12052310102003104810401020030000000000000000033000

Cap 2120510060 - CTE 1205231010200510481040102005000000000000000033000

Cap 2120510061 - CTE 12052310399001104810403999990000000000000000033000

Cap 2120510048 - CTE 1205231010200310481040102003000000000000000033000

5. *Di stabilire che la liquidazione è esclusa dalla verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo ai sensi del punto 19 dell'allegato "A" della DGR n. 605/2011, in quanto trattasi di pagamenti a favore della Amministrazioni pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art.1 comma 5, della Legge finanziaria 2005 o a favore di società totale partecipazione pubblica.*

6. *Di dare atto che l'importo da liquidare con il presente atto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.*



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 della DGR n. 64 del 27.01.2014.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente decreto è pubblicato per estresi nel BUR delle Marche.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. ssa Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 8.11.2000, n. 328 – artt. 16 e 18: “Legge quadro per un sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. 9/2003” Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti";
- L.R. 30/1998 “Interventi a favore della Famiglia” ;
- LEGGE 4 maggio 1983, n. 184 “Diritto del minore ad una famiglia”;
- LEGGE 22 maggio 1978, n. 194 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza”;
- LEGGE REGIONALE 01 dicembre 2014 n.32: “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1216 del 01/08/2012:” L.R. n. 43/1998 s.m.i., art. 50 comma 3 bis – Anno 2012 – Iniziative regionali a supporto delle Politiche Sociali – Individuazione di ulteriori interventi da realizzare”;
- Intesa della Conferenza Unificata sancita il 14/09/2022 sulla proposta di schema di Piano nazionale per la famiglia per l'anno 2022;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia – del 19/07/2022 di riparto del Fondo Famiglia 2022.
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 31/12/2021: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)”.



- LEGGE REGIONALE n. 39 del 31/12/2021: “Bilancio di previsione 2022-2024”.
- DGR n. 1682 del 30/12/21: “Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024”.
- DGR n. 1683 del 30/12/21: “Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022 - 2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024”.
- DGR n. 149 del 21/2/2022: “Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”.
- Decreto Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione n. 4/PSL del 28/01/2022 “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”.
- Decreto n. n. 4/PSL del 28/01/2022 “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”.
- Decreto n. 109/CDI del 17/10/2022 “Accertamento Fondo statale per le politiche della famiglia 2022 € 795.000,00 Cap. entrata n. 1201010073 del Bilancio 2022/2024 annualità 2022”.
- DGR n.1341 del 24/10/2022 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Approvazione di criteri e modalità di utilizzo del Fondo statale per le politiche della famiglia 2022 di cui all’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022”;
- DGR n. 1565 del 28/11/2022 “ Approvazione di criteri e modalità di utilizzo del Fondo statale per le politiche della famiglia 2022 di cui all’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022”;
- DGR n. 1582 del 28/11/2022 “ Art. 11, L.R.31 dicembre 2021, n. 39 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024”.

MOTIVAZIONI

Con DGR 1565/2022 “Approvazione di criteri e modalità di utilizzo del Fondo statale per le politiche della famiglia 2022 di cui all’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022” sono state definite le aree d’intervento ed i criteri di ripartizione del Fondo Statale per le Politiche della famiglia 2022.

Gli interventi sono i seguenti:

- 1) Interventi di sostegno per la nascita o per l'adozione di figli, in special modo finalizzati alla prevenzione dell'interruzione di gravidanza, ai sensi della Legge**



194/1978, quando essa dipenda da ostacoli rimovibili mediante sostegno psicologico e mediante aiuti di natura materiale durante e dopo la maternità, attraverso l'accompagnamento della donna e del bambino; **solidarietà alle ragazze madri** mediante sostegno psicologico e mediante aiuti di natura materiale; supporto alle **famiglie che, affrontando il percorso adottivo**, hanno adottato un bambino.

2) Interventi per il superamento di situazioni di disagio sociale, economico ed abitativo

- ✓ per famiglie e genitori separati,
- ✓ per famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro
- ✓ per famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori
- ✓ per nuclei familiari multiproblematici, con figli minori, già in carico ai servizi.

3) Rafforzamento dei centri per la famiglia e scuole per genitori per la realizzazione di attività di mediazione familiare e servizi informativi finalizzati a rendere effettivo l'esercizio del ruolo genitoriale.

Alla realizzazione di questi interventi è stato destinato uno stanziamento pari complessivamente ad € 935.000,00.

Il criterio di ripartizione tra gli ATS delle risorse finanziarie sopra indicate è stabilito con la succitata Deliberazione 1565/22 sulla base dei seguenti criteri:

- il 30% della somma da suddividere in egual misura tra tutti gli Ambiti Territoriali Sociali;
- il 30% della somma da suddividere in maniera proporzionale al numero di donne in età fertile (15-49 anni) residenti nei territori di competenza;
- il 30 % della somma da suddividere in maniera proporzionale al numero dei minori in fascia di età 0-17 anni residenti nei territori di competenza;
- il restante 10% della somma da suddividere in maniera proporzionale all'estensione territoriale degli Ambiti Territoriali Sociali.

L'applicazione dei suddetti criteri determina le somme come dettagliate di seguito:

ATS beneficiario	Contributo spettante
1	68.554,37 €
3	24.865,26 €
4	33.876,29 €
5	21.986,95 €
6	54.467,05 €
7	28.523,20 €
8	45.002,64 €
9	58.460,16 €
10	33.761,16 €
11	49.556,84 €
12	39.349,66 €
13	47.559,02 €



14	64.224,98 €
15	50.510,72 €
16	30.687,65 €
17	28.378,43 €
18	23.872,75 €
19	58.239,09 €
20	32.741,47 €
21	53.596,40 €
22	40.484,84 €
23	25.731,85 €
24	20.569,22 €
	935.000,00 €

Gli Ambiti Territoriali Sociali, con le quote loro erogate, potranno attivare uno o più degli interventi sopra proposti, tenendo in considerazione quanto segue:

- una quota pari almeno all'80% della somma trasferita dovrà essere destinata ad almeno uno degli interventi di cui ai punti:

- 1) Interventi di sostegno per la nascita e per l'adozione di figli, come sopra specificato.
- 2) Interventi per il superamento di situazioni di disagio sociale o economico, come sopra specificato.

- la restante quota, pari al massimo al 20% della somma trasferita, potrà essere destinata agli interventi di cui al punto:

- 3) Rafforzamento dei Centri per la famiglia e scuole per genitori in collaborazione con le istituzioni pubbliche e del terzo settore, come sopra specificato.

La scelta nell'attuazione degli interventi sarà determinata su decisione del Comitato dei Sindaci di ciascun Ambito sulla base della programmazione specifica relativa alle scelte di *governance* territoriale.

La programmazione di detti interventi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali potrà avvenire in raccordo con le modalità di utilizzo di quota parte del Fondo Nazionale Politiche sociali, destinata agli interventi a favore della famiglia, così come stabiliti con la DGR n. 930 del 25/7/2022.

Per l'individuazione dei beneficiari di cui agli interventi scelti, gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno predisporre appositi bandi sulla base dei criteri di cui sopra e degli ulteriori criteri che vorranno integrare ivi compreso il valore soglia dell'ISEE, determinato dagli Ambiti stessi con proprio regolamento. Potranno altresì essere fissati criteri di priorità per le famiglie che abbiano subito danni a causa della recente alluvione nella zona senigalliese.

L'incidenza temporale del finanziamento in oggetto potrebbe essere fissata dal 01/07/2022 al 30/06/2023, senza soluzione di continuità con il periodo trascorso e già finanziato.

In base al cronoprogramma in via di trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia per il trasferimento del Fondo statale, entro l'anno corrente la Regione Marche dovrebbe adottare l'atto di impegno della quota complessiva a favore di ciascun Ambito Territoriale Sociale.



Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1582 del 28/11/2022” “ Art. 11, L.R.31 dicembre 2021, n. 39 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024” è stata evasa la richiesta di variazione compensativa, nota prot. id 27933663 del 17/11/2022, per la creazione di nuovi capitoli compatibili con la natura dei soggetti beneficiari.

Con il presente decreto, pertanto, si procede all’impegno e alla liquidazione a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo l’allegato 1, della somma complessiva di € 935.000,00, a cui si fa fronte con le risorse del Fondo Statale per le Politiche della famiglia 2022, sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022:

- 2120510058 € 481.683,93
- 2120510060 € 254.855,91
- 2120510061 € 58.460,16
- 2120510048 € 140.000,00

correlati al capitolo di entrata 1201010073, accertamento n. 4208/2022, oltre ad € 140.000,00 di compartecipazione regionale che insistono sul capitolo 2120510048.

Altresì si procede alla contestuale liquidazione dell’obbligazione in misura della metà, pari a € 467.500,00, a carico del Bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022, al fine di garantire liquidità sufficiente ad avviare gli interventi, sui seguenti capitoli:

- 2120510058 €170.841,96
- 2120510060 €127.427,96
- 2120510061 € 29.230,08
- 2120510048 € 140.000,00

Le suddette risorse risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto.

L’obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulta esigibile a scadenza, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell’anno 2022 e la documentazione risulta idonea, completa, regolare e ottemperante a quanto previsto dalla normativa vigente, ed effettuate le verifiche necessarie queste risultano regolari ed in vigore, per cui si propone l’impegno di € 935.000,00 e la liquidazione di € 467.500,00 a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo l’allegato 1.

Il pagamento delle somme in questione è escluso dalla verifica di cui all’art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo ai sensi del punto 19 dell’allegato “A” della DGR n. 605/2011, in quanto trattasi di pagamenti a favore della Amministrazioni pubbliche ricomprese nell’elenco predisposto annualmente dall’ISTAT ai sensi dell’art.1 comma 5, della Legge finanziaria 2005 o a favore di società totale partecipazione pubblica.

Vista la DGR 1677 del 30/12/2021 ad oggetto “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.



ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto procede, si propone che l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(*Loredana Carpentiere*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1: Enti capofila beneficiari

Allegato 2: Attestazione contabile

